

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe: LM70

Sede: Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA)

Primo anno accademico di attivazione: 2011/12 (trasformazione del corso attivato nel 2008/09)

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Francesco Caponio (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Altri componenti¹

Prof.ssa Antonella Pasqualone (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr.ssa Maria Calasso (Docente del CdS)

Dr.ssa Fara Martinelli (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager Didattico)

Non c'è alcun rappresentante gli studenti, in quanto sono state da poco rinnovate le cariche e non è stato ancora emesso il Decreto Rettorale di nomina.

E' stato consultato il Dr. Matteo Milanese (Rappresentante del mondo del lavoro, Presidente Regionale dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari) (Consiglio di Interclasse del 15/01/2014).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 11 dicembre 2014
esame della normativa e della documentazione disponibile. Ripartizione dei compiti all'interno del gruppo di riesame. Fermo restando che tutto il gruppo ha condiviso l'intero rapporto, si è stabilito che in fase di redazione:
 - prof. Caponio redazione della scheda A1;
 - dott.ssa Calasso redazione della scheda A2;
 - prof.ssa Pasqualone e dott.ssa Martinelli: reperimento dati del Corso di Studio e redazione della scheda A3.
- 18 dicembre 2014
analisi dei dati disponibili. Impostazione preliminare del Rapporto di riesame
- 7 gennaio 2015
prosecuzione della compilazione scheda di riesame
- 13 gennaio 2015
confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro e adeguamento del documento ai contributi emersi durante l'assemblea
- 14 gennaio 2015
adeguamento del documento ai contributi forniti dal Consiglio di Interclasse.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

In date diverse da quelle su indicate, i componenti del Gruppo di Riesame hanno lavorato sulle varie sezioni del rapporto di riesame scambiando opinioni e documenti per via informatica.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Interclasse in data: **14.01.2015** (verbale agli atti della segreteria didattica).

Approvato in Consiglio di Dipartimento DiSSPA in data: **15.01.2015** (verbale agli atti della segreteria del Dipartimento).

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Il Consiglio, nel corso della discussione, ha fornito utili contributi alla definizione delle azioni correttive da intraprendere. Tali contributi sono stati recepiti dal Gruppo di Riesame ai fini della redazione della versione finale del Rapporto.

Il Consiglio di Dipartimento ha approvato il documento all'unanimità.

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Riduzione della durata della carriera universitaria

Azioni intraprese – Mantenimento e potenziamento delle attività di tutoraggio, attraverso:

- Assemblee per rilevare l'opinione degli studenti (verbale Assemblea del 10/04/2014 disponibile presso la Segreteria didattica del CdS).
- Potenziamento dell'attività di tutoraggio attraverso incontri e/o assemblee tra Responsabile CdS/Coordinatore dell'Interclasse e studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il tempo intercorso tra l'avvio dell'azione correttiva e la stesura del presente RdR non consente ancora di valutare compiutamente il grado di raggiungimento dell'obiettivo individuato.

Obiettivo n. 2: Riduzione del tasso di abbandono

Azioni intraprese: somministrazione ed analisi di questionari interni al CdS, finalizzati ad individuare elementi di criticità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il tempo intercorso tra l'avvio dell'azione correttiva e la stesura del presente RdR non consente ancora di valutare il grado di raggiungimento dell'obiettivo individuato.

Obiettivo n. 3: Aumento del numero di studenti che partecipano a programmi di internazionalizzazione.

Azioni intraprese:

- Svolgimento di un seminario per illustrare le opportunità offerte dai programmi di mobilità (tenutosi il 2/4/2014).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La partecipazione degli studenti al seminario è stata molto attiva ed il numero di domande presentate è stato elevato. Tuttavia, mancano informazioni relative al numero di studenti che sono effettivamente partiti, quindi il tempo intercorso tra l'avvio dell'azione correttiva e la stesura del presente RdR non consente ancora di valutare il grado di raggiungimento dell'obiettivo individuato.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I dati analizzati sono relativi agli aa.aa. 2011/12–2013/14.

In termini di attrattività del CdS, dai dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati>) si nota che gli immatricolati sono costantemente aumentati (aa.aa. 2011/11–2012/14). In particolare, il numero degli studenti immatricolati nel 2013–14 si è incrementato di oltre il 34% rispetto all'a.a. precedente ed è ben al di sopra degli immatricolati ad altri CdS magistrali afferenti alla ex Facoltà di Agraria. La distribuzione geografica degli studenti immatricolati in base alla provincia di provenienza vede prevalere la provincia di Bari con circa il 70%, seguita da altre provincie della stessa regione (ca. 24%), da altre regioni (ca. 6%), con 1 studente avente cittadinanza straniera. Gli studenti immatricolati provengono per ca. il 90% dal CdS triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari (incluse anche altre sedi universitarie). La restante parte proviene da altri CdS della ex Facoltà di Agraria e, negli ultimi anni, da altre Facoltà scientifiche (dati agli atti della Segreteria). L'accertamento della preparazione in ingresso è effettuato mediante verifica curricolare dei requisiti di accesso previsti dal Regolamento didattico del CdS. Relativamente all'ultimo a.a. Il voto di laurea, relativo agli iscritti all'a.a.

2013/14, è per ca. il 9% pari a 110 e lode, 60% da 100–109 e 31% <100.

Gli studenti immatricolati sono nella quasi totalità è full-time, solo 1 studente nel 2011–12 e 2012–13 è iscritto part-time. Il tasso di abbandono, riferito agli immatricolati dell'a.a. 2011/12, calcolato considerando sia le rinunce che i passaggi in uscita è pari al 12.5% durante il I anno ed a circa il 18% durante il II anno (dato cumulato con il I anno). Nel triennio di riferimento (aa.aa. 2011/12–2013/14) solo il 14% degli studenti è fuori corso. Per quanto riguarda l'andamento delle carriere degli studenti, i dati riferiti alla coorte 2012/13 evidenziano che sono stati conseguiti in media ca. 35 CFU nel primo anno per immatricolato (in linea con la media del triennio di riferimento) e solo il 5% degli studenti iscritti ha acquisito meno di 5CFU. La votazione media riportata è pari a 27.3/30, con voti così distribuiti: 18–23, 10.4%; 24–27, 36.8%; 28–30L, 52.8%. Il tasso medio di superamento degli esami è superiore al 50%.

In termini di laureabilità, limitatamente agli immatricolati nell'a.a. 2011/12, ca. il 65% ha concluso gli studi nei tempi previsti, con un voto di laurea pari a 108.2. Considerando i laureati negli anni 2011–2013, il voto di laurea conseguito è per il 647% dei laureati pari a 110–110 e lode, 29.7% tra 100 e 109 e 5.6% <100. Solo 1 studente sia nel 2011/12 e 2012/13 ha partecipato a programma Erasmus in uscita.

Punti di forza del CdS sono: (i) l'attrattività, documentata dal costante aumento del numero di immatricolati nel tempo e dalla immatricolazione di studenti che hanno svolto il medesimo percorso triennale presso altri Atenei o altri CdS triennali afferenti alla ex-Facoltà di Agraria o ad altre ex-Facoltà scientifiche; (ii) l'alta percentuale di studenti che consegue la laurea con il massimo punteggio.

I dati, nel loro complesso, appaiono piuttosto soddisfacenti. Tuttavia, sembra necessario intervenire sulla percentuale, seppur minima, di studenti con lunghi tempi di carriera universitaria o che abbandonano, nonché sul limitato numero di studenti che partecipano a programmi di internazionalizzazione.

Il carico didattico del CdS risulta ben dimensionato, nonché distribuito in modo equilibrato (CFU/anno) durante il percorso di studi che, così come progettato, può essere effettivamente completato nel tempo stabilito dagli studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

1–c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Riduzione della durata della carriera universitaria

Azioni da intraprendere: mantenimento e potenziamento delle attività di tutoraggio in itinere, quale strumento necessario a indirizzare e sostenere lo studente durante il percorso di studi, aumentando le occasioni di incontro tutor–studente; mantenimento prove di esonero.

Modalità 1: Assemblee per rilevare l'opinione degli studenti; **risorse:** docenti CdS, tutor, Manager Didattico; **scadenze previste:** entro giugno 2015; **responsabilità:** Responsabile del CdS e Coordinatore dell'Interclasse.

Modalità 2: Potenziamento dell'attività di tutoraggio attraverso incontri e/o assemblee tra Responsabile CdS/Coordinatore dell'Interclasse e studenti; **risorse:** Responsabile CdS, tutor; **scadenze previste:** a partire dall'a.a. 2014/15; **responsabilità:** Responsabile del CdS e Coordinatore dell'Interclasse.

Obiettivo n. 2: Riduzione del tasso di abbandono.

Azioni da intraprendere: si intende proseguire nella somministrazione di questionari interni al CdS sia alle matricole che agli studenti degli anni successivi.

Modalità 1: somministrazione di questionari; **risorse:** docenti e Manager didattico; **scadenze previste:** giugno 2014, **responsabilità:** Responsabile del CdS e Coordinatore dell'Interclasse.

Obiettivo n. 3: Aumento del numero di studenti che partecipano a programmi di internazionalizzazione.

Azioni da intraprendere: Svolgimento di seminari per illustrare le opportunità offerte dai programmi di mobilità.

Modalità: seminario; **risorse:** Responsabili di Dipartimento dei programmi di mobilità; **scadenze previste:** entro giugno 2015; **responsabilità:** Commissione LLP–Erasmus Dipartimento, Responsabile del CdS e Coordinatore dell'Interclasse.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione delle attuali disponibilità di locali per lo svolgimento delle attività laboratoriali

Azioni intraprese:

Gli studenti sono stati suddivisi in piccoli gruppi onde consentire a tutti di partecipare attivamente alle attività. Inoltre, la didattica è stata coadiuvata dall'impiego di materiale multimediale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non potevano essere utilizzati i questionari di valutazione della didattica del NVA A.A. 2012/2013 in quanto il collettivo di riferimento non coincide con quello oggetto dell'azione correttiva. Gli esiti sono stati ricavati dai questionari interni somministrati agli studenti. In particolare, alla domanda n. 15 relativa ai "locali esercitazioni", in una scala da 1 a 5, gli studenti hanno attribuito punteggio medio 2.37. Tuttavia, l'analisi dei dati relativi ai singoli docenti evidenzia che coloro i quali hanno prontamente recepito i suggerimenti del gruppo AQ hanno ottenuto votazioni decisamente soddisfacenti (punteggio più alto 3.24).

Obiettivo n. 2: disponibilità del materiale didattico

Azioni intraprese:

Incremento del numero di docenti che utilizzano piattaforme web per la condivisione con gli studenti del materiale didattico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto e si intende potenziarlo per il prossimo a.a.

Obiettivo n. 3: discussione dei questionari di valutazione della didattica, anche disaggregati, in assemblee/consigli di CdS e conseguente attuazione di interventi correttivi mirati.

Azioni intraprese:

Come previsto la discussione dei questionari di valutazione della didattica (sia di Ateneo che interni al CdS) è stata effettuata in maniera collegiale e disaggregata nel consiglio di CdS interclasse del 21 luglio 2014. È stato, inoltre, deciso di rendere pubblici i risultati di tale valutazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nel Consiglio di Interclasse del 21 luglio 2014 è stato deciso che sarà inviata una comunicazione a tutti i componenti del Consiglio invitandoli a tenere in considerazione le risultanze della valutazione della didattica. I risultati sono in fase di pubblicazione sul sito del CdS (<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/corsi-di-studio/clm-scienze-e-tecnologie-alimentari-2013-2014>).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Sono stati analizzati i questionari NVA di valutazione della didattica (https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/details.php?p=det_cds&cds=A_27) dell'a.a. 2012/13 (dati più recenti disponibili) ed i dati sono disponibili per 16 Insegnamenti, 16 Docenti con 270 questionari acquisiti. Dai questionari emerge che su 24 quesiti, oltre l'83% ha ottenuto giudizi altamente soddisfacenti, dei quali: 15

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

quesiti hanno ottenuto punteggio ≥ 8 (su scala 0-10) e 5 tra 7 e 8, mettendo in evidenza chiarezza espositiva, disponibilità dei docenti, uso adeguato dei sussidi didattici e concordanza delle lezioni con il calendario ufficiale. Valutazioni < 7 sono state ottenute per 4 quesiti (6.0, 6.2, 6.8 e 6.9) riferiti al basso numero di CFU attribuiti agli insegnamenti rispetto al tempo necessario per preparare gli esami ed ai locali ed alle attrezzature necessarie per le esperienze pratiche. Gli esiti dei questionari sono visionabili sul sito web di riferimento e sono stati discussi e condivisi a livello di consiglio di CdS (15.01.2014).

Emerge un'ottima valutazione del CdS ed un elevato grado di soddisfazione in merito a disponibilità, impegno e chiarezza espositiva dei docenti.

I dati AlmaLaurea ([https://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1007&gruppo=
7&pa=70002&classe=11078&corso=tutti&postcorso=0720107307100001&disaggregazione=tutti&LANG=it&C
ONFIG=profilo](https://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1007&gruppo=
7&pa=70002&classe=11078&corso=tutti&postcorso=0720107307100001&disaggregazione=tutti&LANG=it&C
ONFIG=profilo)) del 2013 evidenziano come motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea siano state fattori sia culturali sia professionalizzanti (50%), prevalentemente culturali (25%), prevalentemente professionalizzanti (8.3 %) o altri (16.7 %). Oltre il 58 % degli studenti si è immatricolato in età regolare o con un anno di ritardo. Più del 70% degli studenti ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti. I giudizi sull'esperienza universitaria evidenziano che il 91 % degli intervistati è complessivamente soddisfatto del corso di laurea e l'87% dei rapporti con i docenti in generale. Oltre l'83% è soddisfatto del rapporto con gli altri studenti. Oltre l'83% degli studenti intervistati ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile. Più del 79% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea magistrale dell'Ateneo. Solo il 20.8% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

L'organizzazione della didattica e dei servizi di contesto è da sempre curata (in collaborazione con il Responsabile del CdS/Coordinatore dell'Interclasse) e pubblicizzata, anche tramite web, dall'Area Servizi Didattici del Dipartimento. L'orientamento è svolto: in entrata (sono attuate iniziative volte ad illustrare professionalità e sbocchi occupazionali del futuro laureato); in itinere (docenti Tutor e Manager didattico); per la mobilità internazionale (accordi come da elenco allegato 1); in uscita (vedi Sezione 3-a RdR).

Il CdS rende disponibili i calendari delle lezioni e degli esami/esoneri (pubblicati come su descritto). Le lezioni sono articolate in modo da consentire a tutti gli studenti di frequentare tutte le attività didattiche (fatta eccezione degli insegnamenti a scelta libera, per i quali non vi è soluzione) e utilizzare in modo efficace il tempo per lo studio.

L'uso delle aule è stato organizzato assegnando un'aula a ciascun anno di corso, in base alla capienza commisurata al numero degli iscritti. Le aule sono dotate di impianti di video proiezione. Gli studenti dispongono di aula multimediale, isole didattiche e aree WiFi.

A parte il Servizio di Tirocinio, il CdS non si è ancora dotato di un sistema di monitoraggio dell'efficacia di tutti i servizi di contesto.

Tra le maggiori criticità emerge l'inadeguatezza di locali e attrezzature per le esperienze pratiche. A tal proposito, il CdS, come già riferito, intende mantenere la suddivisione degli studenti in piccoli gruppi al fine di migliorare la fruizione dei locali per le attività laboratoriali.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: ottimizzazione delle attuali disponibilità di locali per lo svolgimento delle attività laboratoriali

Azioni da intraprendere:

Razionalizzazione delle attività laboratoriali.

Modalità: Suddivisione degli studenti in piccoli gruppi ed impiego di materiale multimediale; **risorse:** docenti e materiale web open source; **scadenze previste:** dicembre 2015; **responsabilità:** docenti del CdS e controllo da parte del Responsabile del CdS e Coordinatore dell'Interclasse.

Obiettivo n. 2: disponibilità del materiale didattico

Azioni da intraprendere:

Incremento del numero di docenti che utilizzano piattaforme web per la condivisione con gli studenti del

materiale didattico.

Modalità 1: Uso di *piattaforme web* per condividere il materiale didattico fornito dai docenti e relativa indicazione sul programma di insegnamento; **risorse;** docenti CdS; **scadenze previste:** entro settembre 2015, **responsabilità:** Commissione del CdS e controllo da parte del Coordinatore del CdS.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: miglioramento dell'accompagnamento al mondo del lavoro mediante potenziamento dei seminari per l'orientamento in uscita

Azioni intraprese:

Sono stati svolti **28** seminari su tematiche di interesse professionale, nell'ambito di "altre attività per l'inserimento nel mondo del lavoro" (documentazione agli atti della Segreteria didattica). Diversi di essi sono stati utili occasioni di incontro tra le aziende e gli studenti. In alcuni casi sono stati coinvolti ex-studenti del CdS triennale e Magistrale. Inoltre è stata stipulata una convenzione con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari della Regione Puglia (Prot. n. 48552 del 9.08.2014) per lo svolgimento di attività di collaborazione nell'organizzazione di seminari per l'accompagnamento al lavoro (vedi "Il Tecnologo Alimentare: nuove opportunità nei progetti di educazione alimentare", tenutosi il 26/03/2014) e di tirocini anche post-laurea in affiancamento di tecnologi alimentari impegnati in attività di consulenza. Inoltre, l'Università degli Studi di Bari ha aderito alle disposizioni ministeriali relative a "Collegato al lavoro" tramite il portale di Ateneo, mettendo a disposizione i curriculum vitae dei laureati degli ultimi 12 mesi, per facilitarne l'incontro con le imprese. Infine, a livello di Ateneo è stato organizzato un laboratorio formativo con la partecipazione di psicologi del lavoro ed esperti di Job Placement (iniziativa tenutasi il 29/10/2014) finalizzato alla preparazione al colloquio di lavoro e a familiarizzare con le tecniche e le metodologie di self-presentation. Alcuni docenti del CdS hanno sensibilizzato gli studenti dell'ultimo anno alla partecipazione a tale iniziativa e l'hanno pubblicizzata tramite il portale didattico Edmodo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Complessivamente, il numero di seminari di orientamento è stato incrementato rispetto all'anno precedente. L'azione è stata completata ma, in considerazione dell'apprezzamento degli studenti, viene riproposta cercando di potenziare ulteriormente le attività di accompagnamento al mondo del lavoro, ritenute essenziali viste le crescenti difficoltà di inserimento a seguito della negativa congiuntura economica.

Obiettivo n. 2: Consentire la visibilità online delle aziende convenzionate per lo svolgimento degli stage post-laurea per favorire una scelta ponderata da parte dello studente **Azioni intraprese:**

È stato realizzato un database delle aziende convenzionate per lo svolgimento degli stage il cui elenco è stato pubblicato sul sito web del CdS (<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/corsi-di-studio/clm-scienze-e-tecnologie-alimentari-2013-2014>); ciò al fine di garantirne un'adeguata visibilità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata completata.

Obiettivo n. 3: Migliorare le conoscenze pratiche degli studenti

Azioni intraprese:

È stata ottimizzata l'utilizzazione dei locali per lo svolgimento delle attività laboratoriali attraverso la suddivisione in gruppi e sono state integrate tali attività con l'impiego di strumenti didattici multimediali. Inoltre, laddove applicabile sono stati rivisti i contenuti ed i metodi didattici degli insegnamenti attraverso l'adozione di casi studio per aumentare la capacità di sviluppare le conoscenze pratiche da parte degli studenti.

Modalità: Indicazioni come da quadro 2-a del RdR e revisione dei programmi di insegnamento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le attività prefissate sono state messe in atto, ma l'efficacia delle stesse non può ancora essere valutata in quanto occorre che gli studenti fruitori di tali attività siano oggetto di valutazione, per le conoscenze pratiche, da parte delle aziende presso cui svolgono gli stage. Si rimanda per tale valutazione a partire dal prossimo RdR per tre anni in modo da considerare un ciclo completo.

Obiettivo n. 4: Potenziamento dell'interazione tra il mondo del lavoro ed il CdS.

Azioni da intraprendere:

Istituzione di regolari informative all'ordine dei Tecnologi Alimentari sulle attività svolte dal CdS al fine di pubblicizzarle mediante il sito web dell'Ordine dei Tecnologi (www.otapuglia.it). Il sito dell'Ordine dei Tecnologi riporta le offerte di lavoro dal web.

Modalità: interscambio regolare di informazioni tra l'Ordine dei Tecnologi Alimentari e il CdS tramite link incrociati tra i siti web delle due Istituzioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

l'obiettivo è stato raggiunto.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro, i dati Almalaurea sulla situazione occupazionale dei laureati relativi al 2013 (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1&gruppo=7&a=70002&classe=11078&postcorso=0720107307100001&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONF IG=occupazione>) evidenziano che, su un collettivo di 12 laureati (avente età media alla laurea di 27,9 anni; voto di laurea medio di 109,5 conseguito dopo 2,4 anni di studio in media), il 18,2% ad un anno dalla laurea lavora (con una forte diminuzione rispetto al dato del 2012 che era pari al 40%), mentre il 9,1% è impegnato in corsi di Dottorato di Ricerca (con una diminuzione rispetto al dato del 2012 che era pari al 13%). Degli occupati, il 50% svolge un lavoro autonomo, mentre il restante 50% è impiegato con varie tipologie di contratto a tempo determinato. Nessuno degli occupati ha un impiego a tempo indeterminato, con una nettissima diminuzione rispetto al 2012 (oltre il 66% di impieghi a tempo indeterminato). Infine, il 27,3% dei laureati ha effettuato uno stage in azienda.

Tutti gli occupati dichiarano di utilizzare nel lavoro competenze acquisite con la laurea e la considerano “molto efficace” nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Le variazioni osservate nei dati (diminuzione degli occupati, scomparsa degli impieghi a tempo indeterminato) appaiono complessivamente riflettere quelle generali che hanno interessato il mercato del mondo del lavoro.

Non si dispone di dati disaggregati per singolo Ateneo e CdS relativi a tre e cinque anni dalla laurea.

Il CdS, per le attività di Placement, consolidando l'organizzazione riveniente dalla ex-Facoltà di Agraria, è dotato di Servizi di Management didattico e Amministrativi. Nell'arco del triennio 2011/2012-2013/2014 sono state stipulate n. 96 convenzioni con aziende del settore alimentare collocate sia nel territorio regionale e sia al di fuori di esso (v. Allegato n. 2 presente anche sul sito del CdS per quelle attualmente in vigore) e le attività di stage sono state svolte da n. 3 laureati (dato CdS). Occorre evidenziare che: a) le attività di stage sono attualmente difficili da realizzare a causa della entrata in vigore della L.R Puglia n. 23/2013 “Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro” che impone l'erogazione di un compenso agli stagisti; b) la normativa non stimola le aziende ad accogliere gli stagisti. Al termine dello stage non sono stati compilati questionari finalizzati alla valutazione della preparazione e professionalità del laureato da parte del tutor aziendale.

Per le attività di accompagnamento al lavoro sono utilizzati gli strumenti messi a disposizione dal portale di Ateneo relativi al “Collegato al lavoro” (disposizione ministeriale). Inoltre, è stata stipulata la convenzione con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari della Regione Puglia, citata al punto 1, per lo svolgimento di attività di collaborazione nella organizzazione di seminari per l'accompagnamento al lavoro, di tirocini anche post-laurea in affiancamento di tecnologi alimentari impegnati in attività di consulenza e di collaborazione per la preparazione agli Esami di Stato.

Sono, inoltre, costantemente organizzati seminari, rivolti principalmente ai laureandi, su tematiche di interesse professionale e di avviamento al lavoro, tenuti da professionisti, dirigenti di Enti pubblici e privati, esperti del settore.

Un punto di forza del CdS è rappresentato da un discreto numero di convenzioni con aziende del settore alimentare collocate sia nel territorio regionale e sia al di fuori dello stesso, evidenziando l'apprezzamento del settore per la figura formata dal CdS. Inoltre, un altro punto di forza è il buon apprezzamento, da parte dei

laureati, delle competenze acquisite, considerate “molto efficaci” nello svolgimento dell’attività lavorativa. Nel corso della riunione con i rappresentanti del mondo del lavoro del 13 gennaio 2015 è emerso che sostanzialmente le competenze acquisite dal laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari corrispondono a quanto richiesto dalle aziende. Tuttavia, sono stati suggeriti spunti di miglioramento relativamente alle competenze in merito alla gestione delle risorse umane, alla legislazione alimentare ed alla sicurezza sul posto di lavoro.

Le criticità emerse dall’analisi dei dati relativi alla situazione occupazionale dei laureati (diminuzione degli occupati, scomparsa degli impieghi a tempo indeterminato) appaiono complessivamente riflettere quelle generali che hanno interessato il mercato del mondo del lavoro, ben oltre le possibilità di soluzione all’interno del corso di laurea. In ogni modo, a seguito di confronti intercorsi con i rappresentanti dell’Ordine dei Tecnologi e del mondo del lavoro, si ritiene opportuno proporre una serie di azioni correttive.

3–c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l’obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: potenziare ulteriormente le attività di accompagnamento al mondo del lavoro, ritenute essenziali viste le crescenti difficoltà di inserimento a seguito della negativa congiuntura economica.

Azioni da intraprendere:

Revisione del Regolamento per l’acquisizione di “Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro” al fine di effettuare cicli di seminari. Mantenimento dei rapporti con l’Ordine dei Tecnologi della Puglia. Messa a punto di forme di comunicazione degli elenchi dei migliori laureati alle aziende.

Modalità: strutturazione cicli di seminari tenuti da esperti su tematiche professionalizzanti anche comprensivi di interventi in merito alla gestione delle risorse umane, alla legislazione alimentare ed alla sicurezza sul posto di lavoro. Valutazione della possibilità di inserire nuovi insegnamenti a scelta anche comprensivi delle su citate competenze. Mantenimento dell’interscambio continuo con l’Ordine dei Tecnologi della Puglia. Dopo ogni seduta di laurea, comunicazione degli elenchi dei migliori laureati (110 e 110 e lode) alle aziende. Invito sistematico dei responsabili aziendali alle sedute di laurea al fine di rendere più visibili al mondo del lavoro le attività didattico–scientifiche di natura sperimentale oggetto delle tesi di laurea magistrale. **risorse:** Commissioni del CdS esperti del mondo del lavoro; **scadenze previste:** intera durata dell’a.a.; **responsabilità:** Commissioni del CdS e Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 2: potenziare ulteriormente le conoscenze pratiche degli studenti

Azioni da intraprendere:

Nel quadro 2–c del RdR è già stata riportata l’azione correttiva relativa all’ottimizzazione delle attuali disponibilità di locali per lo svolgimento delle attività laboratoriali attraverso la suddivisione in gruppi e, soprattutto, l’integrazione di tali attività con l’impiego di strumenti multimediali. Inoltre, saranno riviste le metodologie didattiche degli insegnamenti professionalizzanti, attraverso l’adozione di casi studio per aumentare la capacità di sviluppare le conoscenze pratiche da parte degli studenti. Infine, laddove possibile saranno effettuati seminari in aula tenuti da esperti aziendali su specifiche problematiche dell’industria alimentare.

Modalità: Mantenimento della suddivisione degli studenti in piccoli gruppi ed impiego di materiale multimediale. Attività seminariali d’aula. Incentivazione all’adozione di casi studio; **risorse:** docenti ed esperti del mondo del lavoro; **scadenze previste:** intero a.a.; **responsabilità:** docenti del CdS e controllo da parte del Coordinatore del CdS.